

Codice DB1613

D.D. 14 dicembre 2012, n. 561

**R.D. 1443/1927 e s.m.i. Conferimento del Permesso di Ricerca per fluidi geotermici liquidi denominato "ACQUI OVEST" sito nel territorio del Comune di Acqui Terme (AL). Proponente Societa' Acqui Energia S.p.A. Cod.: T001A.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

1. Alla Società Acqui Energia S.p.A. (omissis) con sede legale in via Vivaro n. 2 12051 ALBA (CN), legalmente rappresentata dal Sig. Stefano Salvatore, (omissis) è accordato il permesso di ricerca per fluidi geotermici liquidi denominato "ACQUI OVEST", sito nel territorio del Comune di Acqui Terme (AL), per 2 (due) anni a decorrere dalla data della presente determinazione.

2. L'area del permesso di ricerca è pari a 3 km<sup>2</sup> ed è indicata con linea rossa sul piano topografico alla scala 1:10.000 che costituisce l'allegato A alla presente determina.

3. Il titolare del permesso di ricerca è tenuto a:

a) corrispondere il diritto annuo anticipato a decorrere dalla data della presente determinazione pari a Euro 975,00 (Euro novecentosettantacinque/00), pari a Euro 325,00 (Euro trecentoventicinque/00) per ogni kilometro quadrato compreso nell'area del permesso di ricerca, che sarà introitato sul capitolo 30375 del bilancio 2012 (Accertamento n. 30/2012) mediante versamento sul Conto Corrente Postale n° 10364107 intestato alla "Tesoreria Regione Piemonte", causale "permesso di ricerca Acqui Ovest, comune di Acqui Terme (AL)". L'importo del diritto annuo per gli anni seguenti sarà introitato sui corrispondenti capitoli dei relativi bilanci;

b) dare corso ai lavori di ricerca secondo il progetto presentato limitatamente alle seguenti fasi :

"E 2 Recupero dati esistenti per la ricostruzione del modello geologico dell'area di indagine",

"E 3 Indagini geognostiche e prospezioni geofisiche",

"E 4 Elaborazione dati geofisici e ubicazione del pozzo esplorativo".

Per la realizzazione della fase "E 5 Perforazione del pozzo esplorativo" il titolare del permesso di ricerca dovrà richiedere l'avvio di una nuova procedura ai sensi della l.r. 40/1998.

c) La Società titolare al termine delle operazioni di ricerca dovrà ripristinare le aree agricole e naturali eventualmente compromesse dai lavori di prospezione ed effettuare lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati.

d) La Società titolare al termine dei lavori di ricerca dovrà presentare la documentazione elencata nel parere del Settore regionale Prevenzione Territoriale del rischio geologico – Area di Alessandria, Asti, Biella e Vercelli n. 51113/1421 del 26 giugno 2012 che costituisce l'allegato B della presente determinazione.

e) fornire ai Funzionari del Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva tutti i mezzi necessari per visitare i lavori ed a comunicare i dati statistici e le informazioni che venissero richieste;

f) attenersi alle disposizioni di legge ed alle prescrizioni che venissero comunque impartire dall'Amministrazione competente ai fini del controllo e della regolare esecuzione dei lavori nonché della tutela dei pubblici interessi;

g) rendere legale il presente atto apponendo una marca da bollo di Euro 14,62 (quattordici/62), ai sensi del D. Min. dell'Economia e Finanze del 24/05/2005 citato in premessa;

4. Nel caso i possessori dei fondi si oppongano ai lavori di ricerca mineraria, il titolare potrà richiedere l'applicazione dell'art. 10 del R.D. 1443/1927 e rivolgersi al Prefetto della Provincia per la necessaria assistenza.

5. La presente determinazione verrà inviata alla Società richiedente e ai soggetti interessati al procedimento di conferimento del permesso di ricerca.

Avverso la presente determinazione è ammessa, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore  
Giuseppe Benedetto